

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

(Provincia di Ragusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE – ORIGINALE

N°11

Seduta del 16/06/2016

OGGETTO: Comunicazioni urgenti del Presidente del Consiglio su problematiche inerenti la scuola.

Consiglieri assegnati al Comune n°15

Consiglieri in carica n°15

L'anno duemilasedici addì **SEDICI** del mese di **GIUGNO** alle ore 20,00 e ss. in Monterosso Almo nella sala consiliare previo avviso ai Sigg. Consiglieri in data 10/06/2016 Prot. n°3425 notificato nei modi e nei termini di legge, in tempo utile. Dato atto che ai fini della pubblica conoscenza è stato affisso l'avviso di convocazione all'Albo Pretorio Comunale. Si riunisce il Consiglio Comunale in seduta ordinaria.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Sig. Dibenedetto Gaetano, assiste alla seduta il Vice Segretario Comunale Dott. Lucolano Salvatore .

Presenti

Assenti

1. Castello Salvatore	SI	
2. Benincasa Santi	SI	
3. Dibenedetto Gaetano	SI	
4. Rizzotto Massimo	SI	
5. D'Aquila Giovanni	SI	
6. Dibenedetto Mario		SI
7. Amato Fabio		SI
8. Castellino Giuseppe	SI	
9. Scollo Maria Grazia	SI	
10. Amato Giovanni	SI	
11. Ciciulla Lucio Alfio		SI
12. Mazzarello Giacomo	SI	
13. Scollo Giovanni	SI	
14. Castellino M. Giovanna		SI
15. Giaquinta Concetta	SI	

Presenziano la seduta: Il Sincaco Dr. Paolo Buscema, Il Vice Sindaco Dott. Castello Pasquale, Sig.ra Dinatale Giuseppina, Sig.ra Scollo Angela, il Resp dell'Area AA.GG. Dott. Lucolano Salvatore, Il Responsabile dell'Area ec-Finanziaria D.ssa Morello M. Rita, il Revisore dei Conti Dott. Guardiano Giovanni. Le funzioni di verbalizzazione sono svolte dalla Responsabile agli Organi Istituzionali Sig.ra Amato Carmela sotto la cura del Vice Segretario Comunale Dott. Lucolano Salvatore.

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e porta in discussione l'argomento segnato in oggetto.

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto è stato espresso parere ai sensi dell'art.53 della legge 142/90 recepito con L.R. 48/91 .

Parere del Responsabile del servizio in merito alla regolarità tecnica

Monterosso Almo li

Il Funzionario Responsabile

IL PRESIDENTE

Invita i consiglieri comunali al prelievo del punto 4 all 'O.D.G.del Punto aggiuntivo per essere trattato in seno alle comunicazioni, avente ad oggetto:"**Comunicazioni urgenti del Presidente su problematiche inerenti la Scuola**".

Esperita la votazione ai sensi di legge:

Consiglieri presenti e votanti N°11

Consiglieri Assenti N° 4 (Dibenedetto M, Amato F, Ciciulla L., Castellino Maria G

Consiglieri favorevoli N°11

Consiglieri astenuti 0

Consiglieri contrari 0

Il prelievo viene approvato all'unanimità.

Il Presidente introduce l'argomento facendo presente che questa comunicazione è stata sollecitata da più parti , ed in particolare dalla consigliera Giaquinta. Trattasi della situazione che ultimamente si è venuta a creare per la riduzione di alcune cattedre nell'Istituto Comprensivo Luigi Capuana di cui fanno parte le scuole di Monterosso e Giarratana. Ritiene opportuno la redazione di un documento da parte del consiglio e l'attivazione di tutte le azioni che si reputano necessarie ed utili a ricondurre gli organi competenti a tornare indietro su queste scelte.Lo stesso dà la parola al Dirigente scolastico Dr. Linguanti Claudio, invitato alla seduta consiliare, e presente in aula, a relazionare in merito all'argomento.

Il Dirigente ringrazia per l'invito il Consiglio e per l'interessamento su questa vicenda da parte della comunità monterossana , di fronte a scelte che hanno di fatto smembrato l'organico del corpo insegnante, con conseguenza di diminuire in modo radicale il numero di cattedre, venendo a mancare quella musicale, quella artistica, quella di educazione fisica.... Illustra quelle che sono state le sue iniziative in sede territoriale. Ha stilato un documento che ha trasmesso a chi di competenza, facendo presente che le scuole della Comunità montana devono essere ben attenzionate interloquendo con il Dirigente Scolastico, ma senza risposta,. Continua dicendo che , la nostra scuola ha tutte le carte in regola per mantenere il numero delle cattedre. Queste scelte sono state fatte non rispettando la legalità (una classe deve essere composta di venti alunni e non di ventisette,sia per la presenza di un alunno disabile, che per il numero di metri quadrati insufficienti a contenere quel numero). Fa presente di aver chiesto un incontro con la funzionaria competente, la quale si è limitata a rispondermi che le decisioni erano state prese .Nonostante il suo interessamento si continua con queste scelte , attenzionando l'organico, e non l'obiettivo di avere una buona scuola. Si rammarica di essere stato lasciato solo nell'affrontare questa problematica, anche dalle forze sindacali . È da ammirare l'iteressamento e la sensibilità del Consiglio di Monterosso A. che al contrario di tutti gli altri interlocutori ,ha posto l'attenzione su una problematica che deve fare muovere la politica in modo da contrastare queste scelte ,fatte da un apparato burocratico che non tiene assolutamente conto della esigenze reali del territorio e dei cittadini che ne fanno parte.

Il Presidente chiede che tempi ci sono per una messa in campo di eventuali iniziative per la soluzione del problema.

Il Dirigente afferma che i tempi sono strettissimi , per fare tornare indietro il funzionario in merito alle scelte fatte dallo stesso ,sarebbe opportuno un intervento politico delle comunità locali nei confronti dello stesso.

Il Presidente asserisce che giustamente il funzionario addetto deve operare in conformità a quanto previsto dalla legge e rivedere quanto stabilito.

Il Consigliere Castellino G. sostiene che se il funzionario omette di applicare la norma vigente, è chiaro che ci sono gli estremi per una eventuale denuncia di fatti, che sembrano avere una certa rilevanza penale.

Il Dirigente afferma che la denuncia dovrebbe essere l'ultima soluzione in caso si continui a perseverare con questi atteggiamenti.

Il Sindaco interviene dicendo che a supporto di quanto relazionato dal Dirigente Scolastico si è permesso di segnalare la questione all'Onorevole Nello Dipasquale, che ha dato la sua disponibilità ad attenzionare questa problematica e farsi portavoce in Regione per le due Comunità di Monterosso e Giarratana.

La consigliera Giaquinta dichiara che questa scelta di smantellare la scuola è un a cosa assurda che si ripercuote dal punto di vista organizzativo, didattico, ed economico. La stessa dichiara che dopo aver letto la relazione del dirigente al collegio dei docenti aveva percepito che sussistevano le possibilità affinché questo non avvenisse. La nostra scuola è a posto, ha tutte le carte in regola, esistono tutte le condizioni normative per un mantenimento della situazione di fatto esistente e che quindi la scelta fatta in ambito Provinciale è sicuramente contraria ad ogni logica della "BUONA SCUOLA". Non è giusto quello che la nostra comunità deve subire. La stessa continua dicendo che si sente offesa a ricorrere alla politica chiedendo una cortesia per qualcosa di cui se ne ha diritto. A nome del Consiglio si dichiara solidale con il Dirigente Scolastico, e si dispiace che quest'ultimo abbia sentito questo senso di solitudine in questa contesa con gli apparati burocratici provinciali. Dal punto di vista didattico ma anche occupazione è una priorità mantenere le cattedre. Sembra che il Consiglio Comunale sia stato informato tardi, speriamo che il tempo perso non pregiudichi il risultato. Invita a trovare delle modalità adeguate per sostenere la risoluzione di questa problematica con atti politici ben definiti, agire in modo da far valere i propri diritti delle Comunità, e questo non deve essere una cortesia. Come comunità suggerisce di fare una delegazione e contattare il funzionario provinciale per farsi motivare queste decisioni che impoveriscono la nostra scuola. Propone altresì una delegazione in Prefettura con il supporto del Dirigente Scolastico, Ente, che fino ad oggi non ha posto particolare attenzione a questa importante problematica, cosa molto grave.

Il consigliere Castello concorda con quanto affermato dalla consigliera Giaquinta, rivolgendosi alla politica i tempi si prospettano abbastanza lunghi. Propone di organizzare un incontro con il Sindaco, il Dirigente in Prefettura ed eventualmente anche a livello Regionale per far attenzionare le scelte negative fatte in ambito provinciale dal funzionario preposto.

La consigliera Giaquinta lamenta che da quest'anno viene a mancare il tempo prolungato nella scuola, si continua con scelte che sempre più assottigliano le possibilità scolastiche della popolazione, malgrado il forte intervento del dirigente scolastico, che forse non è supportato nel modo dovuto dalle forze sociali e politiche che dovrebbero essere in prima linea in questa importante battaglia.

Il consigliere D'Aquila afferma che non trova scandaloso se viene interpellata la politica, lo preoccupano i tempi. Concorde con quanto detto dal Consigliere Castellino per denunciare l'inosservanza delle leggi vigenti. La funzionaria se non applica la legge lo deve motivare. Propone un incontro con il Prefetto. Dati i tempi ristretti, salviamo il salvabile, se non si arriverà a qualcosa di concreto si potrà fare ricorso, è un nostro diritto.

Il consigliere Benincasa ritiene inopportuna la via giudiziaria, si chiede contro chi costituirsi, un ricorso al TAR richiede tempi lunghi. Ringrazia il Dirigente scolastico ad aver coinvolto il Consiglio Comunale in questa problematica ed aver dato al Consiglio stesso l'occasione per mettersi avanti nella risoluzione del problema e tentare di dare una soluzione. Lo stesso sottolinea che debbono essere coinvolti oltre la politica, il territorio, la cittadinanza ed i genitori.

Il consigliere Castello si dichiara contrario su quanto detto dal consigliere Benincasa circa il coinvolgimento dei genitori, in quanto il Sindaco e il Consiglio rappresentano tutta la cittadinanza e devono assumersi le proprie responsabilità, non si possono delegare gli altri.

Il Presidente asserisce che è rimasto colpito dalla dichiarazione del Dirigente quanto sostiene che si è sentito solo nell'affrontare questa problematica, quindi ben venga un coinvolgimento pieno dei consigli di Monterosso Almo e Giarratana che conduca ad un unico documento condiviso che preveda la possibilità di informare sullo stesso la Prefettura e la deputazione regionale e nazionale e di incontrare gli organi scolastici interessati a livello regionale e provinciale. Continua dicendo di chiedere urgentemente un incontro con il Prefetto.

Nel caso in cui non prevalga il buon senso non metteremo da parte come è emerso dagli interventi di alcuni consiglieri la scelta di agire legalmente ,importante è raggiungere l'obiettivo che renderà orgogliosa la nostra comunità.

Il Dirigente Scolastico aggiunge che l'incontro con il Prefetto è fondamentale.

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Castello Salvatore

IL PRESIDENTE
Dibenedetto Gaetano

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Iucolano Salvatore

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio comunale dal 23-08-2016 al 08-09-2016

col n. _____ del registro on-line

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44

☐ Viene affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno _____ per rimanenti 15 gg. consecutivi (art.11, 1° comma);

Monterosso Almo, li _____

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Iucolano Salvatore

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la predetta deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ a norma dell'art.11 della L.R. 3.12.1991, n.44 e che contro la stessa non furono presentati reclami; che la stessa è divenuta esecutiva ;

☐ per decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

➤ E' stata dichiarata immediatamente esecutiva:

- Ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n°44/91 e ss.mm.e ii.;
- Ai sensi dell'art. 16 della L.R. n°44/91 e ss.mm. e ii.;

Monterosso Almo,li

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Iucolano Salvatore

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio _____ li, _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Seg/D.G.